

NOSTRA INTERVISTA A SILVIO SAMBO

Abbiamo scambiato, come si dice, quattro chiacchiere con **Silvio Sambo**, reduce da una sofferta edizione della 500 x 2, la regata d'altura sulla rotta Caorle – Sansego – Tremiti – Sansego – Caorle che quest'anno, soprattutto nella discesa a sud, ha visto le barche e gli equipaggi confrontarsi con arie leggere e snervanti bonacce.



D: Silvio, raccontaci un po' questa 500

Silvio: La **500 x 2** è l'appuntamento che aspetto ogni anno, quella di quest'anno era la terza consecutiva che correvo con il grande **Dario Malgarise** che tutti conoscete, la barca era un X35, **DEMON X** degli armatori **Nicola Borgatello** e **Daniele Lombardo** con la quale regatiamo ormai da 2 anni con ottimi risultati in ORC e in altura, lo sponsor era anche quest'anno **Aldo Palmisano International**, leader in Europa nella vendita di pescherecci e un caro amico che mi segue ormai da 10 anni; li ringrazio tutti per le opportunità che mi danno di partecipare a questa regata alla quale davvero difficilmente potrei rinunciare. Partecipare a questa regata nella versione x 2 necessita qualche giorno di preparazione della barca, bisogna predisporla per la navigazione in 2 persone, normalmente su un X35 si naviga in 8 e quindi le manovre sono sistemate in maniera diversa, quest'anno siamo partiti per Caorle il giovedì con il solo pensiero di rilassarsi il più possibile e dedicarsi allo studio del meteo. La situazione era di una altissima pressione, il che faceva capire che nella discesa verso le Tremiti avremmo avuto pochissima aria, quasi inesistente. La partenza è stata ottima, alla prima boa di disimpegno eravamo secondi assoluti di pochi metri dietro **VAHINE V**, un'imbarcazione 2 metri più grande di noi, poi è iniziata la lenta attraversata verso **Sansego**, dove siamo arrivati solo nel pomeriggio del giorno dopo, ma eravamo molto contenti perché stavamo andando forte e le proiezioni in tempo compensato ci davano nettamente in testa. La notte di lunedì è stata lunghissima, il vento è finito e siamo stati fermi parecchie ore davanti a **Premuda** e **Skarda**, solo nel primo mattino di martedì abbiamo ricominciato a muoversi e abbiamo fatto una scelta strategica di stare sotto la costa croata, una scelta che allunga la rotta rispetto alla discesa diretta ma che consente di avere più aria di termica. In effetti abbiamo guadagnato tantissimo e abbiamo girato le **Tremiti** al 4° posto assoluto e sempre con un grande vantaggio in compensato; i problemi sono iniziati con la risalita verso **Sansego**, abbiamo presto trovato maestrale di 12 – 13 nodi, quindi bolina con una barca leggera e poco peso di equipaggio, sbandavamo troppo navigando ad almeno 1 nodo in meno della maggior parte delle altre barche della flotta che si sono avvicinate e ci hanno praticamente raggiunto quando siamo entrati nuovamente nella bonaccia. Il tratto da **Sansego** a **Caorle** è stato quasi una regata sulle boe, eravamo una quindicina di barche tutte vicine che lottavano metro su metro, alla fine siamo arrivati

2° di classe per soli 6 minuti e 4° assoluti, bene anche se per molto tempo avevamo sperato di fare molto meglio.



D: Quella di quest'anno è stata la tua 12^a 500x2, raccontaci quella che è rimasta più impressa nella tua memoria e quella che ricordi con più piacere

Silvio: E' vero è stata la mia 12^a 500x2, ma il vero record è che le ho finite tutte!!! Quella che ricordo meglio è quella del 1999 con il mio maestro, mio papà **Paolo**, edizione durissima per una forte depressione e venti dai 35 ai 45 nodi per almeno 40 ore e onde mostruose che mi hanno fatto capire cos'è la paura; è quella che ricordo meglio ma, alla fine, anche con più piacere, vivere e superare esperienze così è qualcosa di indimenticabile.



D: Sembra che stiate già pensando alla prossima 500 x 2, il tuo "feeling" con Dario Malgarise?

Silvio: Dovevamo ancora finire quella di quest'anno e con Dario a bordo parlavamo già di quella del 2016!!! Non possiamo mancare, per me e Dario la 500 x 2 è una regata unica al mondo, 5 giorni, 5 notti, tantissimi amici regatanti con uno spirito unico, persone vere, marinai veri, campioni veri, è veramente bello esserci e partecipare

D: Difficoltà varie ti hanno impedito di partecipare al Campionato Italiano Meteordi La Spezia, un po' di rammarico vedendo i risultati e la vittoria di Diabolik che avevate battuto solo due settimane prima al Campionato dell'Adriatico?

Silvio: Dopo la disavventura della tromba d'aria di ottobre che ha danneggiato gran parte della flotta Meteor di Chioggia abbiamo lavorato molto per preparare **ENGY** per il Campionato Italiano, barca in cantiere, vele nuove, attrezzatura rimessa in ordine la barca era già sul carrello stradale pronta a partire per **Portovenere** ma abbiamo dovuto rinunciare per problemi di salute (risolti) della moglie del mio amico armatore **Stefano Pistore**. Ci è dispiaciuto moltissimo non esserci, il **Campionato Italiano Meteor** è un bell'evento con tante barche e tanti amici, un bel clima e quest'anno anche un bel posto, poi c'era **Enrico Zennaro** e regatare contro un grande campione è sempre stimolante, ma **Paolo Tomsic** e **DIABOLIK** sono stati bravissimi, onore al vincitore, gli assenti hanno sempre torto e non possono recriminare su niente!!!



D: I tuoi programmi per il prosieguo della stagione?

Silvio: La stagione proseguirà a bordo di **DEMON X**, faremo tutte le regate lunghe valevoli per il **Campionato Italiano Offshore**: la **RiGaSa Rimini** (Rimini – Gagliola – Sansego – Rimini) a metà settembre e la **Trieste – San Giovanni in Pelago** la settimana dopo, attualmente siamo in seconda posizione di classe; poi faremo sicuramente **Chioggiavela**, con **ENGY** il **Meteor** d'autunno, ancora con **DEMON X** la **Veleziana** e il **Campionato Invernale** del Portodimare.



D: La domanda finale è la stessa fatta ad Enrico: Chioggiavela, cosa ne pensi di quello fatto finora e cosa si può fare per migliorarla?

Silvio: Quando abbiamo cominciato a parlare di **Chioggiavela** 3 anni fa non mi sarei mai aspettato che la manifestazione crescesse così, grazie all'impegno di tanti abbiamo aggiunto sempre cose nuove e credo che l'evento si sia ormai imposto come un punto fisso di fine settembre, le serate, le regate, la crepuscolare dei Meteor, il **Moro di Venezia**, la premiazione con il CNC stracolmo di gente sono belle sensazioni; se guardo avanti quello che mi piacerebbe per **Chioggiavela** è "quota 100 barche", un traguardo ambizioso ma possibile anche in tempi non lunghissimi.